



Guido Cagnacci: David con la testa di golia, Columbia Museum



Guido Cagnacci, "Il Ratto di Europa", olio su tela, cm. 115,5 x 94, Bologna - Collezione Molinari Pradelli

compresa le grandi tele per il Duomo di Forlì con la Gloria dei Santi Mercuriale e Valeriano – ora nella Pinacoteca civica – Sant'Antonio da Padova e un San Giuseppe per l'oratorio.

Colpisce di questo artista la sostanziale differenza fra le raffigurazioni sacre di influenza caravaggesca, dove i temi religiosi hanno un carattere popolare e una grande forza emozionale mentre le opere, cosiddette profane, sono spesso di retorica sensualità. La stessa critica gli fu mossa dai suoi contemporanei che apprezzavano le rappresentazioni di queste umane passioni – l'erotismo delle Veneri di Tiziano e Giorgione avevano fatto scuola – ma non in forme così ripetitive ad uso e consumo di una committenza ricca e disinibita. Questo forse spiega il carattere di queste opere con la grande richiesta, in quel tempo, di quadri a soggetto profano – paesaggi, nature morte, scene tratte dalla mitologia o dalla storia, pittura di costume... – che ceti sociali privilegiati ricercavano per collezioni private. I principi della chiesa romana come il cardinale Del Monte possedevano capolavori d'arte sacra e profana da far invidia ad un sovrano, ma anche letterati, affermati professionisti, mercanti... erano alla ricerca di Lucrezie e Cleopatre suicide, Maddalene in estasi o penitenti, Salomè con la testa del Battista, sempre con strazianti occhi sofferenti e prosperosi seni nudi in bella vista.

In questa mostra, che comprende una novantina di opere di cui ben 44 dipinte da Guido Cagnacci, tutte queste figure femminili sono visibili nel loro audace splendore. Accanto a queste, i soggetti religiosi che continuavano ad essere la fonte di sostentamento maggiore per i pittori del tempo. Dopo la Controriforma, la chiesa cattolica voleva esaltare i valori della fede, attraverso rappresentazioni pittoresche quanto mai coreografiche, tali da suscitare "stupore e meraviglia", in netta contrapposizione al rigore protestante.

Cagnacci: Giuditta con la testa di Oloferne, Pinacoteca naz. di Bologna; su concessione del Ministero per i Beni e le Attività Culturali – Archivio Fotografico Soprintendenza PSAE di Bologna

